

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA
A.M.A. - Alta Marca Armonie di comunità, paesaggio, cibo

1

REPORT DI ANALISI
DELLE DOMANDE PRESENTATE E FINANZIATE
NELL'AMBITO DEL BANDO PUBBLICO
INTERVENTO ISL02
ANNO 2024

Allegato n. 3 al Rapporto Annuale 2024



GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Villa Brandolini - Solighetto - Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo www.galaltamarca.tv.it
Tel. 0438/82084 E-mail: segreteria@galaltamarca.it Cod fisc e p.iva 04212070264

Premessa

In data 18 giugno 2024, con delibera n. 24, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato in via definitiva il bando pubblico per l'intervento ISL02 "Avviamento di attività extragricole".

Il bando è stato aperto in data 28.06.2024 per 120 giorni; la scadenza prevista è stata il 28.10.2024.

Anche grazie al contributo dell'attività di animazione e di informazione che il GAL ha svolto sul territorio e presso la sua sede, alla data di chiusura del bando risultano presentate ad AVEPA n. 75 domande d'aiuto corrispondenti ad un contributo complessivamente richiesto di 900.000 a fronte di una disponibilità di risorse prevista dal Bando per 43 domande di aiuto pari a € 516.000.

Per l'animazione del Bando in oggetto il Gal ha promosso nel trimestre successivo alla data di pubblicazione del bando n. 12 incontri di animazione nel territorio. L'ubicazione in diversi comuni ha permesso una capillare opera informativa. Presenti alla promozione 296 persone, tra questi rappresentanti di associazioni di categoria e membri di amministrazioni comunali.

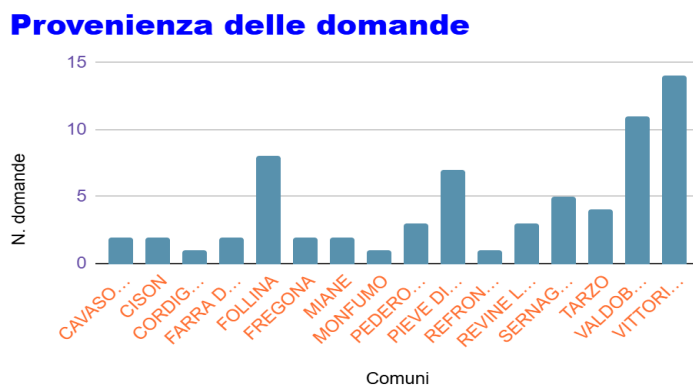
Ulteriore opera di assistenza è stata svolta dalla Segreteria Gal con incontri in sede e colloquio telefonici.

Dall'analisi delle domande presentate svolta dal GAL sono emerse le seguenti valutazioni.

Analisi delle domande presentate.

1. Ambito territoriale di applicazione

Le domande di aiuto pervenute afferiscono a 16 comuni, dei 22 dell'area del Gal dell'Alta Marca; si riporta la ripartizione territoriale per Comune di provenienza.



Tab 1 – Grafico di provenienza – domande di aiuto ISL 02 Gal

Le domande di aiuto risultano pervenute da 18 Comuni (pari al 82% dei Comuni dell'ATD del GAL), i comuni con maggior popolazione (> 10.000 abitanti Vittorio Veneto, Valdobbiadene e Pieve di Soligo) sono quelli con il più alto numero di domande presentate. Merita notare che altri comuni, compresi tra i 4.000 e i 6.000 abitanti sono interessati da nuove iniziative, il che evince una rinascita locale di piccole attività di vicinato utili a creare servizi in comuni interessati da fenomeni di spopolamento.

Nello specifico i numeri.

Comuni	N. domande
CAPPELLA MAGGIORE	2
CAVASO DEL TOMBA	2
CISON	3
CORDIGNANO	1
FARRA DI SOLIGO	2
FONTE	1
FOLLINA	10
FREGONA	2
MIANE	2
MONFUMO	1
PEDEROBBA	3
PIEVE DI SOLIGO	7
REFRONTOLO	1
REVINE LAGO	3
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	5
TARZO	4
VALDOBBIADENE	11
VITTORIO VENETO	15
Totale	75

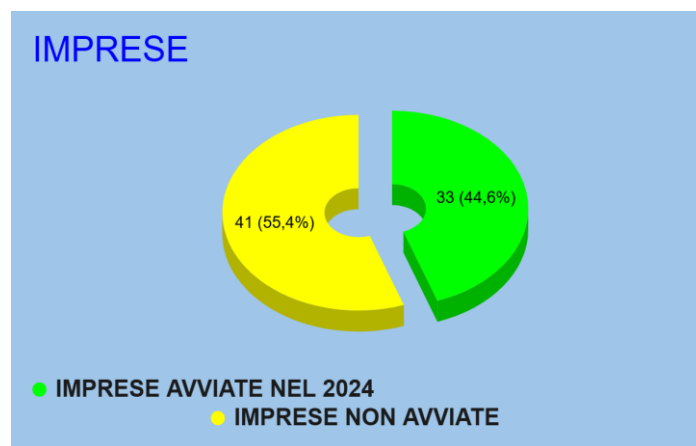
Tab 2 – Tabella di provenienza – domande di aiuto ISL 02 Gal

2. Attività costituite da più di 6 mesi ed attività non ancora avviate

La domanda di aiuto poteva essere presentata da attività avviate nel 2024 e promuoveva la nascita di nuove attività.

Delle 75 domande pervenute n. 41 provengono da persone fisiche per imprese da costruire e n. 41 provengono da imprese già costituite nei sei mesi precedenti l'apertura del bando. Una

domanda non permetteva la lettura del dato, per questo il grafico a seguire riporta il numero complessivo di 74. Il risultato è significativo dell'efficacia dell'intervento ISL02 per stimolare la creazione di nuove imprese e di nuove iniziative imprenditoriali nel territorio.



4

Grafico 1 attività avviate- attività non avviate – domande di aiuto ISL 02 Gal

Nel dato riguardante le nuove attività si registra una marcata richiesta di giovani imprenditori, specialmente donne

3. Percentuale maschi femmine domande

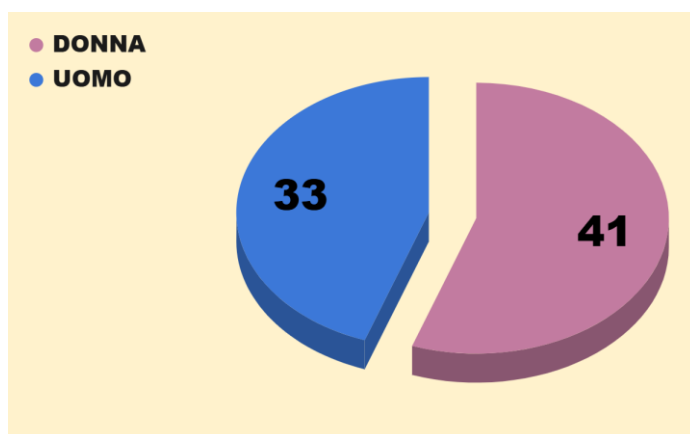


Grafico 2 attività avviate- uomini – donne – domande di aiuto ISL 02 Gal

Nelle domande di aiuto presentate prevale una percentuale maggiore femminile. Il dato evince la necessità di rilanciare l'occupazione. Nella provincia di Treviso il tasso è pari al 74,7% contro il 66,3% nazionale; il 2023 segna per Treviso un'inversione del trend negativo registrato nell'anno precedente, registrando un valore ancora in crescita di +3,3 punti percentuali, in concordanza con il dato nazionale (+1,5pp). Le domande di aiuto se finanziate, contribuiranno a sostenere ed incrementare il dato citato incidendo su entrambi i generi.

4. Età anagrafica soggetti richiedenti

L'analisi dei dati delle domande di aiuto inoltrate riporta richieste di diverse fasce d'età con una maggior partecipazione tra i 30 e i 40 anni. Il dato presumibilmente attesta: da un lato la ricollocazione di persone che decidono dopo diverse esperienze lavorative di avviare un'attività (ex dipendenti del settore o di altri comparti) entro i 6 mesi dal ricevimento del contributo, dall'altro l'esistenza di attività avviate da non più di 6 mesi di proprio incidenti su questa target anagrafico.

Interessante è anche il numero di giovani compresi tra i 20 e i 30 anni che hanno inoltrato domanda, sono tutte richieste di nuove aperture capaci di rivitalizzare da un lato il tessuto economico locale offrendo anche servizi attualmente non in essere, dall'altro incidono nell'aumentare il n. di giovani imprenditori, molti alla prima esperienza. Queste start up contribuiscono ad ancorare i giovani che in alternativa troverebbero occupazione altrove.

In percentuale simile si colloca la richiesta della fascia 40-50 e over 50. L'analisi del dato fa emergere la tendenza di chi è ancorato al territorio, per residenza e legami famigliari di lunga data, possesso di immobili, nel persistere ad un circuito vitale del proprio paese.

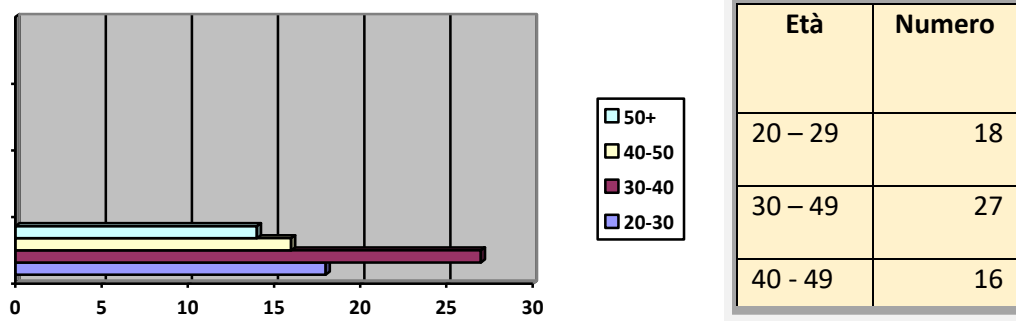


Grafico 3 Età anagrafica potenziali beneficiari – domande di aiuto ISL 02 Gal

5. Tipologia di imprese beneficiarie

Dal grafico seguente si evince la titolarità di invio delle domande. La stragrande maggioranza è presentata in forma singola, dato che rispecchia lo spirito di impresa individuale che caratterizza il tessuto economico della nostra area. I beneficiari saranno in grado di dar vita a micro imprese che prevedono nel triennio un numero di assunzioni che varia da 3 a 5, secondo i piani aziendali di sviluppo presentati.

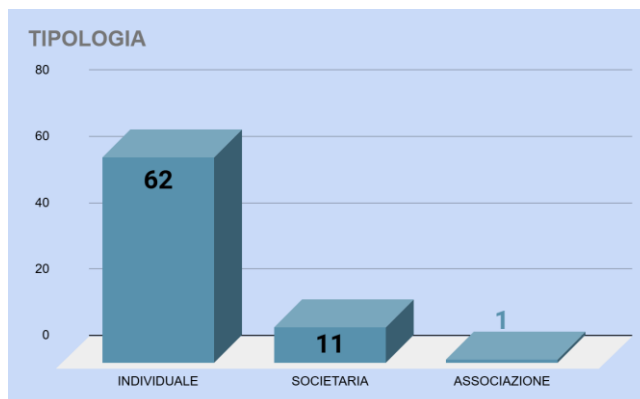


Grafico 4 Tipologia beneficiari potenziali – domande di aiuto ISL 02 Gal

6. Settore di appartenenza

Le domande presentate abbracciano diversi settori di servizio. Prevalentemente riguardano codici Ateco riferiti alla cura della persona (47.21), al servizio di bar – ristorazione (56.10- 56.30). Le idee imprenditoriali abbracciano il codice 74.9 (altre attività professionali, in particolare tecniche), il 69.20.3 (attività di consulenti di lavoro), 81.21 (Pulizia generale). Nel grafico a seguire le attività indicate (consulenza, e-commerce, impiantistica, manutenzioni).

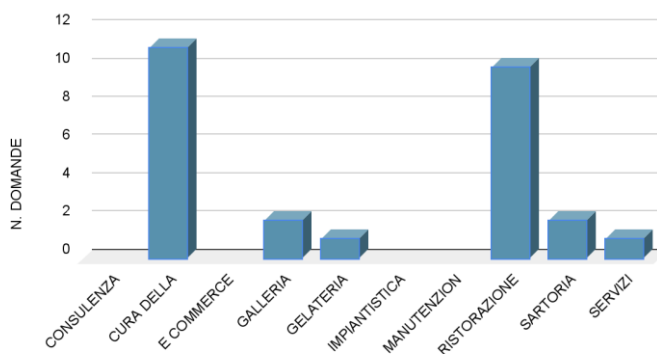


Grafico 5 Settore di appartenenza – domande di aiuto ISL 02 Gal

7. Assistenza in fase di presentazione

Le domande presentate risultano essere prodotte attraverso la consultazione ed il supporto di tre canali.

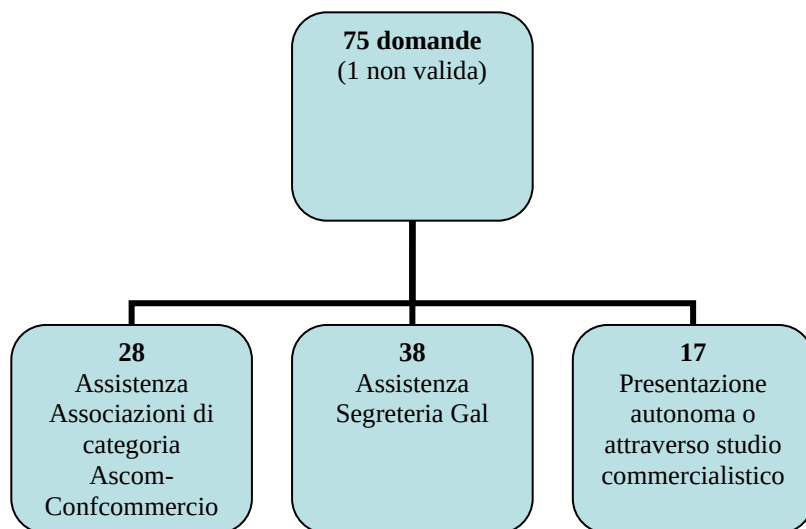


Grafico 6 Assistenza in fase di predisposizione/invio – domande di aiuto ISL 02 Gal

La fase di istruttoria con le richieste di integrazione pervenute da Avepa rileva come la scelta di presentare in maniera autonoma coincida con una maggior criticità nelle domande di aiuto. Risultano maggiormente corredate e ben strutturate le domande assistite anche solo telefonicamente per fornire informazioni di dettaglio utili alla corretta compilazione e ai documenti di rito necessari.

Sono pervenute 57 richieste di integrazione. Le maggiori criticità riscontrate afferiscono a domande compilate in autonomia.

8. Integrazioni richieste da Avepa

Nelle lettere di richiesta integrazione ai beneficiari emergono elementi comuni quali

- Mancata presentazione di un'autodichiarazione rispetto al non obbligo di presentazione della Dichiarazione dei Redditi per l'anno precedente all'avvio dell'impresa. Poiché il bando citava al Capitolo 7 punto 3 Documenti da allegare "dichiarazione dei redditi, se dovuta", in

molti hanno ritenuto di non dover produrre un'autodichiarazione. Tale documento editabile è stato inviato ai beneficiari in fase di istruttoria.

- Mancata corrispondenza del codice Ateco di attività già avviata con attività presente nei codici a bando.
- Mancata corrispondenza dell'insistenza sul centro storico dell'ubicazione dell'attività (i beneficiari hanno richiesto questo punteggio integrativo senza consultare l'Atlante Regionale dei Centri Storici) richiedendo il dato agli sportelli comunali.
- Alcune imprese avviate, indicate come nuove da visura catastale, sono in realtà il frazionamento di attività preesistenti.
- Le richieste di integrazione contestano la non originalità di nuova impresa dichiarata, qualora l'attività sorga sul medesimo luogo (mappale e civico) e continui un servizio preesistente anche se chiuso da anni. Il bando esplicitava nuove attività indipendentemente dalla chiusura delle medesime nelle passate annualità.

9. Assistenza in fase di istruttoria

La Segreteria Gal ha provveduto al contatto diretto /telefonico ai potenziali beneficiari (57 richieste di integrazione su 75 domande) per: assicurarsi che avessero ricevuto la richiesta di integrazione, specificare la tempistica per l'inoltro delle integrazioni/osservazioni, sottolineare le criticità emerse in ciascuna istruttoria.

10. Risultati istruttoria

Domande finanziate

Su un totale di 75 domande presentate, di cui una non corredata da alcun documento risultano, ammesse 58 richieste di aiuto. Duque il contributo a fondo perduto forfettario pari a euro 12.000 viene erogato a 58 beneficiari.

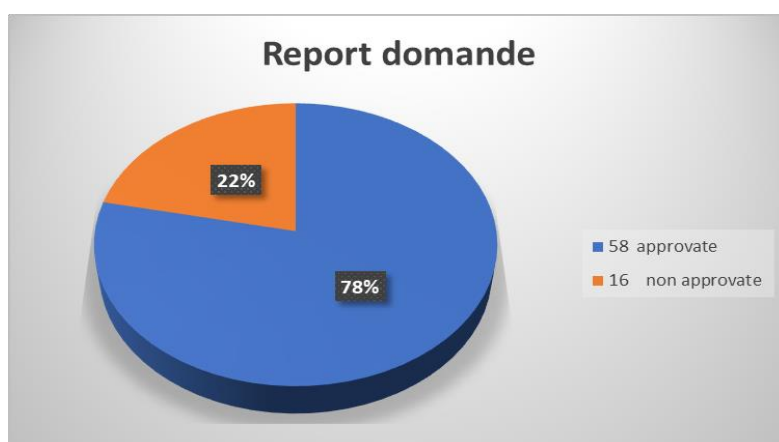


Grafico 7 Risultati istruttoria Approvate- Non approvate – domande di aiuto ISL 02 Gal

Le 58 richieste di aiuto finanziate vanno a rispondere a domande in egual misura di beneficiari di ambo i sessi.

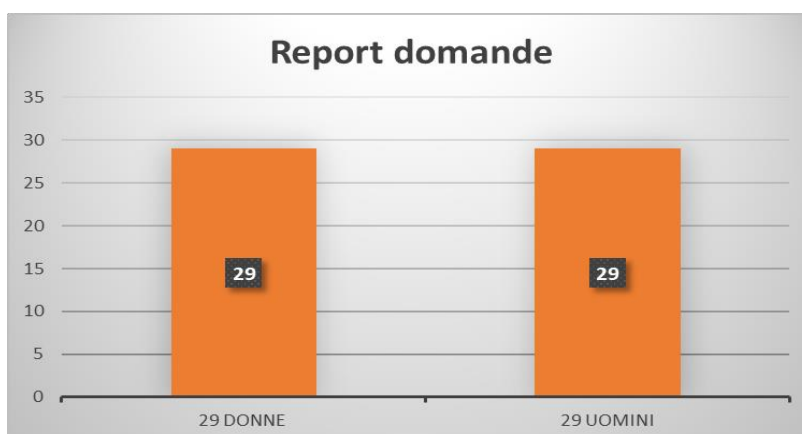


Grafico 8 Risultati istruttoria Donne- Uomini – domande di aiuto ISL 02 Gal

Provenienza delle domande finanziate.

La maggior parte delle domande finanziate riguardano iniziative che insisteranno sia sui comuni più grandi come Valdobbiadene e Vittorio Veneto, ma anche su piccoli comuni; l'esempio più vivo è quello del comune di Follina con 10 richieste di aiuto. Analizzando i dati si evince una congrua domanda per i comuni come Sernaglia della Battaglia, Pieve di Soligo e Tarzo (4-5). Si conteggiano unità pari a 1-2 richieste nei comuni rimanenti.

La linea di finanziamento ha dunque coperto domande che provenivano da 16 comuni su 22 di persistenza in ambito GAL. Si rileva una forte corrispondenza tra i luoghi ove si sono tenuti gli incontri di animazione del bando e le sedi delle future attività di impresa finanziate. Il dato sottolinea l'importanza della prima fase di promozione locale avviata dalla segreteria Gal in accordo con gli enti locali e le associazioni operanti nell'area di persistenza.

I settori e codici Ateco interessati dai finanziamenti.

10

Le richieste finanziate riguardano prevalentemente i codici ATECO 56.10 (2. 11.3.4.41.42), servizi di ristorazione e similari. Seguono i servizi alla persona con i codici 86.22 e articolazioni, riguardanti attività di estetica e cura della persona. Altre domande provengono dal settore della pulizia, dell'assistenza sanitaria, dei servizi di riparazione meccanica ed installazione di impianti. In particolare 5 domande finanziate riguardano start up attualmente non presenti come servizio: il massaggio al cavallo per il benessere dell'animale, lo sviluppo di tour virtuali in ambito turistico ed immobiliare, l'E-commerce di prodotti quali creme cosmetiche e piante ornamentali, l'apertura di 2 galleria d'arte che propongono, oltre all'esposizione, anche la vendita di oggetti d'arte e manufatti locali.

Motivi di non ammissibilità delle domande

Le domande che hanno incontrato parere negativo risultano non corrette per la partita iva (o perché non attivata nei tempi richiesti dal bando, o perché non aderente al criterio di impresa). Altre domande risultano non riconducibili a nuove attività bensì a situazioni preesistenti. In alcune richieste mancavano documenti coerenti tra Scia e Codice e Codice Ateco.

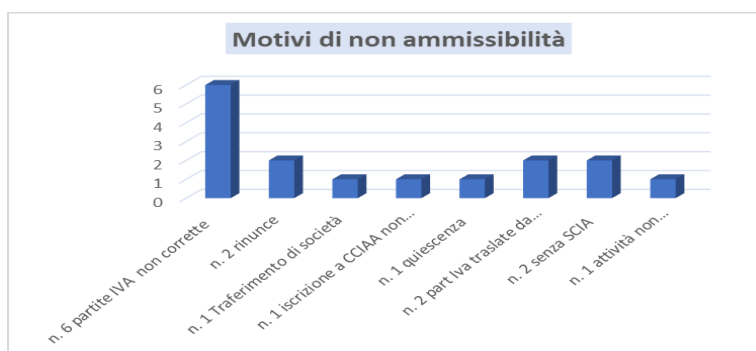


Grafico 9 Risultati istruttoria Motivi di non ammissibilità – domande di aiuto ISL 02 Gal

11. Suggerimenti per la seconda apertura del bando

Alla luce della prima esperienza di apertura del bando ISL02 chiuso il 28.10.2024 e dei risultati raggiunti, attenzionando tutte le fasi di promozione, stesura, invio, istruttoria, emergono i seguenti spunti di riflessione e proposte in vista della seconda apertura:

- continuare l'attività di presentazione dei bandi capillare nel territorio, l'assistenza telefonica e presso l'Ufficio del GAL ai potenziali beneficiari;
- utilizzare, se possibile, formulari semplificati come il modello di relazione, sia per una maggior facilità di compilazione da parte del beneficiario, sia per una migliore analisi dei dati in fase di istruttoria;
- corredare allegati di autodichiarazione rispetto a quanto necessario a complemento della domanda, al fine di omologare i documenti e specificare chiaramente le integrazioni necessarie;
- maggiore facilità a reperire gli indicatori premianti nei punteggi del bando, (es. Atlante Geografico dei Centri Storici Regionale, link all'analisi di contesto per l'indice di spopolamento);

11

12. Conclusioni finali

L'ottimo risultato conseguito con la presentazione del 135% delle domande rispetto a quelle previste, testimonia l'interesse del territorio ed in particolare dei giovani nell'avviare nuove attività di imprese. Le domande finanziate vedono beneficiari nelle diverse fasce d'età, emerge una forte incidenza tra i 30-40, 40-50, da annoverare uno spirito di impresa molto forte anche tra i giovanissimi.

Dall'analisi dei dati emerge come il nostro territorio non si distingua unicamente per l'occupabilità e l'imprenditorialità nel settore turistico, sicuramente determinante, ma anche per iniziative insistenti sui servizi alla persona e al commercio. Emergono iniziative promosse da persone residenti, idee di impresa capaci di contrastare il fenomeno dello spopolamento a cui assistiamo negli ultimi anni. Le piccole unità di servizio e le microimprese che si creeranno grazie all'imprenditorialità dei 58 beneficiari daranno uno slancio vitale i borghi storici e alle

periferie con un avvio di indotto che andrà ad autosostenersi, dato che si evince dai piani di impresa a corredo delle domande.

Se si confrontano i dati del Report del 2024 curati dall'Osservatorio congiunturale della Confcommercio provinciale si vede come la ricaduta del finanziamento erogato nel territorio del GAL, vada in senso contrario al trend provinciale, che vede nei primi tre mesi dell'anno una perdita di 458 imprese, di cui 225 nel commercio e 78 del turismo, mentre sia in sinergia con un saldo positivo nel settore dei servizi (165 unità).

Complessivamente le imprese registrate nella Marca ammontano a 62.018 di cui 57.720 attive, di queste, ben 36.671 appartengono al terziario: 15.522 nel commercio, 4.229 nel turismo, 16.920 nei servizi. Il bando ISL 02 del GAL dell'Alta Marca agirà con effetti positivi di indotto nel primo e terzo comparto.

A conclusione ancora merita sottolineare il valore aggiunto della sinergia tra l'Ufficio del GAL e gli uffici Avepa Sportello di Treviso, che hanno collaborato sia in fase di ricezione delle domande, sia in fase di affinamento dei documenti a corredo della fase di istruttoria.

L'esempio virtuoso merita di essere nuovamente replicato.

Infine si evidenzia che il GAL ha segnalato l'innovativo intervento ISL02 quale buona prassi per la creazione di microimprese nell'ambito del progetto europeo **Viaduct** (Valorising public research to drive technology transfer and commercialization through creation of spin-off). Si riporta articolo di stampa (Allegato 1).

Allegato n. 1

Una delegazione pievigina a Strasburgo: presente al IV Interregional Meeting del progetto Viaduct

Una delegazione del Comune di **Pieve di Soligo** si trova in questi giorni (ieri e oggi) in viaggio a **Strasburgo**, dove è stata accompagnata da alcuni stakeholders (Associazione Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Fondazione Francesco Fabbri, Università Ca' Foscari di Venezia e Strategy Innovation srl), prendendo così parte al **IV Interregional Meeting del progetto Viaduct** (Valorising public research to drive technology transfer and commercialization through creation of spin-off).

Non sono mancati i vari partner di progetto, ovvero l'Università di Saragozza (Spagna), l'Agenzia di sviluppo della Romania Occidentale di Timisoara (Romania), la Società di accelerazione del trasferimento delle tecnologie di Strasburgo (Francia), il Parco scientifico e tecnologico di Kaunas (Lituania), la Commissione di sviluppo delle regioni occidentali dell'Irlanda, il Consiglio della regione di Tampere (Finlandia) e l'Associazione dei professionisti del trasferimento di conoscenze di Leiden (Olanda).

Nel corso di questo meeting, che ha incluso anche una visita alla sede del parlamento europeo, l'amministrazione pievigina (in qualità di primo partner ad aver raggiunto l'obiettivo di implementare i propri strumenti di policy) ha **presentato l'iniziativa "Avviamento di attività extra agricole"**, un bando pubblico approvato dalla Regione del Veneto (con Bur.87 del 28/06/2024 e co-finanziato con fondi Eafnd).

Il progetto Viaduct ha contribuito a questa iniziativa con il caso studio "Innovation Voucher", proposto dal partner Agenzia di sviluppo della Romania Occidentale di Timisoara (Romania).

*"È un risultato importante quello raggiunto e presentato a Strasburgo – ha dichiarato **Stefano Soldan**, sindaco di Pieve di Soligo – perché evidenzia come il lavoro di squadra, svolto assieme ai nostri stakeholders, possa portare benefici al nostro territorio e alle nostre imprese, in questo caso grazie alla sinergia di azione con il Gal Alta Marca. Inoltre essere i primi partner ad avere raggiunto questo obiettivo, dimostra la nostra capacità e concretezza nello sviluppo di azioni positive per la nostra città e il nostro territorio".*

*Il bando è rimasto aperto dallo scorso 28 giugno fino al 28 ottobre, ricevendo **75 domande**. Come il presidente del Gal Alta Marca **Giuseppe Carlet** ha evidenziato, “il successo di questa iniziativa sperimentale di un premio di insediamento, che per la prima volta è stato dato ad aziende commerciali artigianali e di servizio, è un segno che il territorio imprenditoriale è vivo e non solo sviluppo turistico”.*

“Un plauso alla Regione Veneto per aver previsto questo innovativo intervento, che può essere attivato solo dai Gal”, ha concluso. Il Gal Alta Marca Trevigiana è stakeholder del progetto Viaduct fin dal suo inizio a marzo 2023.

*Il budget finale complessivo del progetto Viaduct è pari a 1.796.888 euro, dei quali **198.700 euro assegnati al Comune di Pieve di Soligo**.*

Cfr : Qdpnews – A. Ceschin - 6.02.25

Solighetto, 25 febbraio 2025

**Report elaborato dall'Ufficio del
GAL dell'Alta Marca Trevigiana**